

PROVINCIA DI BIELLA

Tutela e Valorizzaz. Ambiente, Agricoltura - DT

C.U. IPA

CR344K

Proposta n. DT - 689 - 2015

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 614

IN DATA 12-05-2015

Oggetto: Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Installazione IPPC "A.S.R.A.B." S.p.A. impianto di trattamento rifiuti "Polo Tecnologico", ubicato in Comune di Cavaglià (BI), località Gerbido.

Impresa: A.S.R.A.B. S.p.A.

Impianto di trattamento rifiuti denominato "Polo Tecnologico"

Sede Legale: Località Gerbido – 13881 Cavaglià (BI)

Sede Operativa: Località Gerbido – 13881 Cavaglià (BI)

Codice SIRA: 1666

Il sottoscritto dott. Giorgio Saracco, in qualità di Dirigente del Settore Tutela e valorizzazione dell'ambiente, agricoltura,

PREMESSO CHE

- Con D.G.P. Biella n. 198 del 08.06.1999, la "A.S.R.A.B." S.p.A., con sede legale in Biella, fu autorizzata alla realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti denominato "Polo Tecnologico" in Cavaglià (BI), località Gerbido;
- Con Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 811 del 20.03.2001 "A.S.R.A.B." S.p.A. fu autorizzata all'esercizio dell'impianto suddetto;
- Con provvedimenti successivi furono approvate "Varianti" al progetto originariamente assentito (cfr.: D.G.P. Biella n. 351 del 02.08.2001; Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 2444 del 03.08.2001; D.G.P. Biella n. 378 del 15.09.2003; D.G.P. Biella n. 103 del 25.03.2003; Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 3916 del 18.09.2003);
- Con la Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 2451 del 24.06.2005 (e successivi provvedimenti correlati) fu rilasciata alla "A.S.R.A.B." S.p.A., quale gestore del complesso I.P.P.C. "Polo Tecnologico", l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D. Lgs. 59/05 e ss.mm.ii. all'epoca vigente;
- Con la Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 1557 del 10.06.2010 fu rinnovata alla "A.S.R.A.B." S.p.A., quale gestore del complesso I.P.P.C. "Polo Tecnologico", l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Con la Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 1908 del 25.10.2011 fu aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso I.P.P.C. in oggetto;

- Con la Determinazione Dirigenziale Provincia di Biella n. 1702 del 11.11.2014 fu approvato l'adeguamento delle garanzie finanziarie relative alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti al nuovo termine ultimo di validità dell'A.I.A. conseguente alle modifiche introdotte dal D. Lgs. 46/2014 al Titolo III-bis della Parte II del D. Lgs. 152/06; contestualmente e furono aggiornati l'allegato B "Dati Identificativi Complesso IPPC" e l'allegato F "Gestione rifiuti" alla Determinazione Dirigenziale n. 1557 del 10.06.2010;

VISTA

la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06, inviata dalla "A.S.R.A.B." S.p.A. con nota P.E.C. del 17.03.2015 e inoltrata da questa amministrazione allo SUAP del comune di Cavaglià in data 24.03.2015, consistente nell'aumento della potenzialità del suddetto impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi fino a 130000 tonnellate/anno, a fronte di un quantitativo autorizzato di 116314 tonnellate/anno;

CONSIDERATO CHE

- con nota PEC prot. n. 8609 del 26.03.2015 questa Amministrazione ha chiesto a Comune di Cavaglià, al Dipartimento provinciale ARPA e all'ASL di Biella di esprimere parere in merito alla effettiva significatività della modifica in questione, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta;
- con nota P.E.C. del 10.04.2015 lo SUAP del Comune di Cavaglià ha trasmesso la documentazione firmata digitalmente nel frattempo pervenuta dalla "A.S.R.A.B." S.p.A. (Pratica SUAP 01929161124-01042015-0914);
- con nota P.E.C. con nota prot. 8809 del 21.04.2015, inoltrata dallo SUAP del Comune di Cavaglià in data 27.04.2015, l'ASL di Biella ha comunicato di ritenere non sostanziale la modifica proposta;
- non è pervenuto riscontro dal Comune di Cavaglià entro il termine indicato;

VISTO

il verbale della riunione tecnica tenutasi tra ARPA e Provincia di Biella in data 08.04.2015, nella quale i presenti hanno ritenuto completa la documentazione presentata dal richiedente e hanno concordato nel ritenere non sostanziale la modifica proposta, che non comporta effetti negativi e significativi sull'ambiente o incrementi dei valori soglia;

DATO ATTO CHE

Questa amministrazione con nota PEC del 06.05.2015 prot. 13049 ha comunicato allo SUAP del Comune di Cavaglià che avrebbe provveduto a perfezionare l'atto di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'indicazione della potenzialità dell'impianto di trattamento proposta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Nell'allegato F* "Gestione rifiuti" alla Determinazione Dirigenziale n. 1702 del 11.11.2014, per un errore materiale, la scadenza ultima dell'AIA è stata indicata al 24.06.2021 (n.b. termine di validità delle garanzie finanziarie), anziché al 24.06.2020.

RITENUTO PERTANTO

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC in oggetto con l'indicazione della nuova potenzialità dell'impianto di trattamento rifiuti e della scadenza corretta dell'A.I.A.

Visto il D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL);

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

Per le ragioni esposte in premessa:

1. Di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla società "A.S.R.A.B." S.p.A., con sede in Cavaglia località Gerbido, per l'installazione IPPC impianto di trattamento rifiuti denominato "Polo Tecnologico" in Cavaglia (BI), località Gerbido, al fine di recepire la modifica non sostanziale comunicata dal gestore, consistente nell'aumento della potenzialità di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi fino a 130000 tonnellate/anno (Pratica SUAP n. 01929161124-01042015-0914).
2. Di sostituire l'allegato F* "Gestione rifiuti" alla Determinazione Dirigenziale 1702 del 11.11.2014 con l'allegato F** al presente provvedimento, riportante la potenzialità aggiornata dell'impianto di trattamento rifiuti e l'indicazione corretta della scadenza ultima dell'A.I.A (24/06/2020 - fatta salva la necessità di riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle BAT riferite all'attività principale).
3. Di stabilire che si intendono confermate le prescrizioni assegnate con precedenti provvedimenti qualora non in contrasto con il presente atto.
4. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
5. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata.
6. Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 4 del D. Lgs. 152/06.
7. Di stabilire che il provvedimento di recepimento del presente Atto rilasciato dallo SUAP deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.
8. Di stabilire che, per il combinato disposto dell'art. 4 e dell'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160, l'efficacia del presente atto è subordinata al recepimento formale dello stesso da parte dello SUAP territorialmente competente.

9. Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento allo SUAP del comune di Cavaglià allo scopo di consentirne il recepimento.

Biella, _____

Il Dirigente/Responsabile
SARACCO GIORGIO

DATI ANAGRAFICI				
Ragione sociale del soggetto titolare dell'autorizzazione A.S.R.A.B. S.p.A.				
Partita IVA n. 01929160024		Codice fiscale n. 01929160024		
Ragione sociale del soggetto gestore: A.S.R.A.B. S.p.A.				
Partita IVA n. 01929160024		Codice fiscale n. 01929160024		
Responsabile Tecnico Ing. Davide Maranzi				
Sede legale:				
Provincia: Biella				
Comune: Cavaglià		Codice istat 096 - 016		
Località: Gerbido				
Indirizzo:				
Sede operativa:				
Identificativo impianto: ==				
Provincia: Biella				
Comune: Cavaglià		Codice istat 096 - 016		
Località: Gerbido				
Indirizzo: Via Della Mandria				
Delimitazione planimetrica su C.T.R. 1:10.000 : ==				
se informatizzato/georeferito in Coordinate UTM. (Poligono) 1) Nord 5026004,519 Est 431743,589 2) Nord 5025738,752 Est 431775,892 3) Nord 5025730,447 Est 431631,332 4) Nord 5025798,006 Est 431509,144 5) Nord 5025978,981 Est 431499,851E.				
Particelle catastali: Foglio 27, particella 465.				
DATI TECNICO-AMMINISTRATIVI				
Tipo provvedimento: Determinazione Dirigenziale				
Tipo autorizzazione: Rinnovo				
Numero autorizzazione: 1557				
Data autorizzazione: 10/06/2010				
	Operazione di smaltimento / recupero:	D15, D8; R13.	Descrizione sintetica	<u>Linea di processo R.S.U. + scarti linea R.S.I.A. + Fanghi civili da depurazione biologica e sezione di selezione e pressatura:</u> deposito preliminare, triturazione / miscelazione con fanghi, trattamento aerobico (biostabilizzazione / essiccazione di RSU + scarti RSIA + fanghi biologici); selezione meccanica (vagliatura), deferrizzazione dei due flussi (sottovaglio e sovrallo); pressatura del sovrallo ed invio a discarica od a recupero energetico, maturazione sottovaglio, raffinazione (opzionale) e invio in discarica (FOS).
	Operazione di smaltimento / recupero:	D15, D13, D14; R13; R12.	Descrizione sintetica	<u>Linea di processo R.S.I.A.:</u> deposito preliminare, controllo visivo, eventuale separazione meccanica a terra, triturazione, vagliatura, deferrizzazione, pressatura. (Il materiale non idoneo confluisce nella linea 1 RSU – RSIA.)
	Operazione di recupero :	R13; R3; R12.	Descrizione sintetica	<u>Linea di processo Frazione Organica Selezionata + verde da R.D.:</u> messa in riserva, triturazione / miscelazione organico + verde e ricircolo, compostaggio, raffinazione (vagliatura) e ricircolo strutturante.
	Conto proprio	Conto terzi	X	

Tipologia rifiuti ammessi all'impianto: Rifiuti urbani; Rifiuti speciali.	
C.E.R.	
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
02 01	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 07	rifiuti della selvicoltura
02 02	rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05	rifiuti dell'industria lattiero-casearia
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 06	rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03	Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone
03 01	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 03	Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone
03 03 01	Scarti di corteccia e legno
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
04	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonché dell'industria tessile
04 02	Rifiuti dell'industria tessile
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15 01	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in più materiali
15 02	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco
16 01	veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)
16 01 03	pneumatici fuori uso
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno)

	proveniente da siti contaminati	
17 02	legno, vetro e plastica	
17 02 01	legno	
17 02 03	plastica	
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	
19 08	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti	
19 08 01	vaglio	
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	
19 10	rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo	
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	
19 12	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	
19 12 03	metalli non ferrosi	
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	
20 01	frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	
20 01 25	oli e grassi commestibili	
20 02	Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi rifiuti provenienti da cimiteri)	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	
20 03	Altri rifiuti urbani	
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	
20 03 02	rifiuti dei mercati	
20 03 03	residui della pulizia stradale	
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	
20 03 07	rifiuti ingombranti	
Quantità autorizzata	130.000	Mg/anno (tonnellate / anno)
Scadenza autorizzazione	24/06/2020	A seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 46/2014 al Titolo III – bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 è previsto il riesame, con valenza di rinnovo, nel termine di 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle BAT riferite all'attività principale, ovvero nel termine di 10 anni dal rilascio dell'A.I.A. in essere.
Provenienza	Raccolta rifiuti solidi urbani, conferimento rifiuti speciali.	
Bacino di utenza:	Rifiuti urbani prodotti dall'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Biella; rifiuti urbani provenienti da altro ambito previo accordo tra le Province; rifiuti speciali	
Massimo quantitativo di rifiuti urbani oggetto di stoccaggio:	532 Mg (tonnellate)	
Massimo quantitativo di rifiuti speciali non pericolosi oggetto di stoccaggio	228 Mg (tonnellate)	

Biella, _____

Il Dirigente/Responsabile
SARACCO GIORGIO